

Studio strategico del Bellinzonese

Workshop 0+

Siegfried Alberton & Valentina Mini

Bellinzona, Centro spazio aperto
07.07.2010

Il nostro ruolo

- siamo i vostri accompagnatori e agevolatori in questo lungo percorso
 - a volte mediatori,
 - a volte coordinatori,
 - a volte «tecnici»,
 - mai prevaricatori!

Un esercizio di problem solving creativo

“La creatività implica la rottura degli schemi per
pensare alle cose in modo diverso”

Edward de Bono, *6/1/2004*

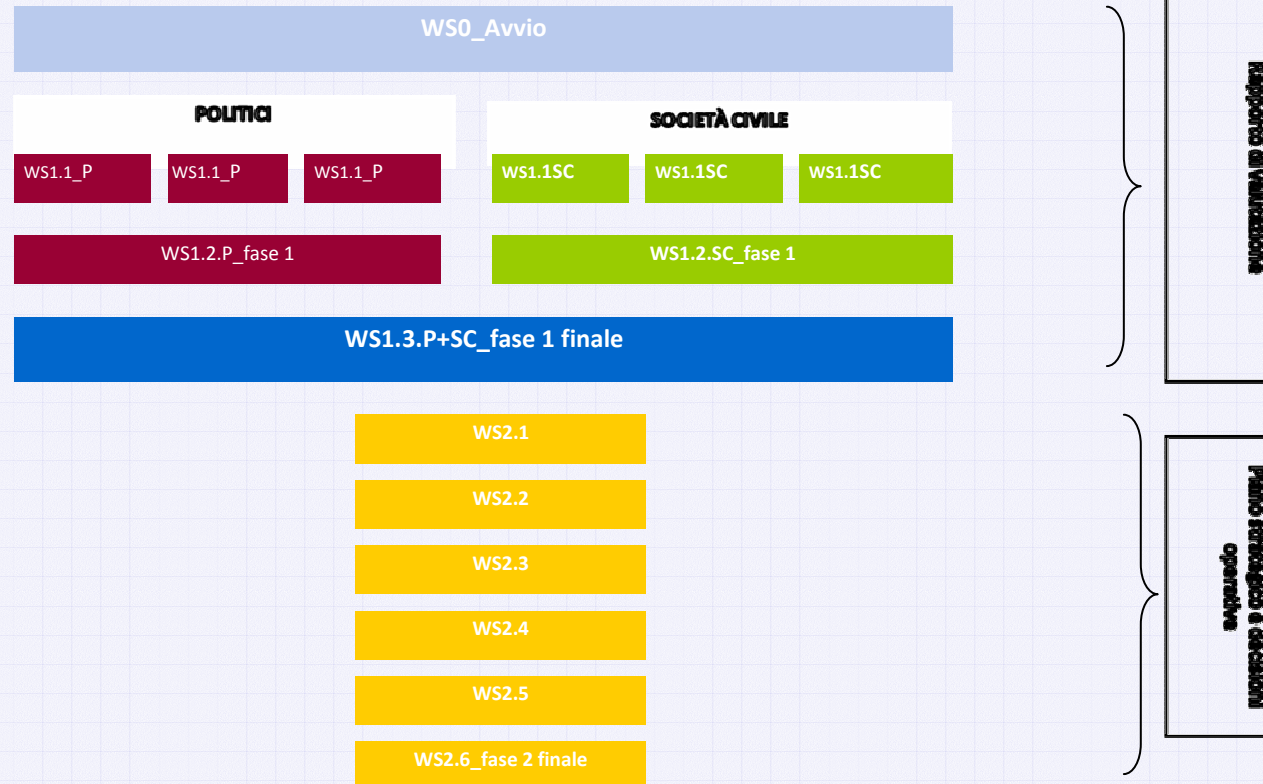
“Quello che manca non sono le idee...
é la volontà di realizzarle.”

Seth Godink *8/4/2004*

Programma

Tempi	Cosa	Chi
16.30-16.45	<ul style="list-style-type: none">• Il percorso (la logica dei workshop)• Programma e Obiettivi del WKS 0+	S. Alberton/ V. Mini
16.45-17.30	Parte I: Percezioni sullo stadio di sviluppo attuale del Bellinzonese	Partecipanti in sotto gruppi e in plenum (coord. S. Alberton e V. Mini)
17.30-18.30	Parte II: Le criticità dello sviluppo attuale del Bellinzonese	Partecipanti in sotto gruppi e in plenum (coord. S. Alberton e V. Mini)
18.30	Chiusura lavori	S. Alberton / V. Mini

La logica dei WKS



Obiettivi

- Conoscenza reciproca
- Condividere percezioni sullo stadio attuale di sviluppo del Bellinzonese
- Identificare le criticità percepite concernenti le traiettorie di sviluppo del Bellinzonese
- Porre le basi per la strutturazione delle tematiche che andranno approfondite nei diversi wks

Logica di produzione

- Uguale per tutti i gruppi
- Ottica territoriale: il Bellinzonese (idealmente l'agglomerato nel contesto della regione funzionale del bellinzonese)
- Orizzonte temporale: medio-lungo (15-20 anni)

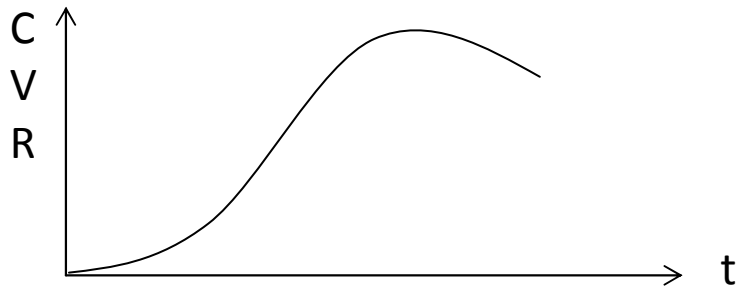
Parte I:

Percezioni sullo stadio di sviluppo attuale del Bellinzonese

Stadio di sviluppo del Bellinzonese_Gr.1-n

Stadio di sviluppo

1. Lancio	■
2.Sviluppo	■
3.Maturità	■
4.Declino	■
5.Rilancio	■



Descrizione Stadio sviluppo

(11 parole)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Stadio attuale dello sviluppo

(presentazione dei Petit-Onze)

Gruppo 2 Maturità per evitare il declino (visto come statico e immobile),
mancanza di strategie condivise per progredire

Gruppo 3 Fase tra il declino (grigio) e il rilancio (verde). Tutti insieme; obiettivo
ultimo dei 4 agglomerati

Gruppo 4 Maturità-declino, assenza di un centro o progetto capace di coinvolgere
tutti

Gruppo 6 Declino in fase terminale con positivi elementi di rilancio ancora slegati
(distacco tra pubblico e privato, nostalgia del passato, non conoscenza
vera delle potenzialità del presente, necessità di uscire da una certa
miopia, mettere in rete esperienze)

Parte II:

Le criticità dello sviluppo attuale del Bellinzonese

Criticità dello sviluppo del Bellinzonese_Gr.1-n

Criticità 1	
Criticità 2	
Criticità 3	
Criticità 4	
Criticità 5	

N.B: Indicare le criticità per ordine di importanza

CRITICITÀ DELLO SVILUPPO DEL BELLINZONESE

	GR2	GR3	GR4	GR6
Criticità 1	Mancanza di condivisione, individualismo	Comodo ruolo della Capitale (limitata mentalità e cultura imprenditoriale)	Assenza di visioni e campanilismo	Morfologia del territorio
Criticità 2	Mobilità e pianificazione territoriale	Carenza di infrastrutture (viarie e turistiche)	Uso indiscriminato delle risorse (edificazione e urbanizzazione)	Campanilismo disgregativo
Criticità 3	Salvaguardia di beni culturali e ambientali di interesse cantonale	Cultura del dialogo politico (non si condivide)	<i>Mediatizzazione</i> (uso strumentale dei <i>media</i>)	Risorse finanziarie limitate
Criticità 4	Troppa Amministrazione Pubblica, poche alternative	Mancanza di leadership	Personalismi politici	Carenza di progetti regionali condivisi
Criticità 5	Poco spirito imprenditoriale	Scarsa cultura imprenditoriale	(si aggiunge durante la discussione il problema fiscale)	Monocultura strutturale